

# **LISTA “VALORI SINDACALI”**

## **Come nasce la lista “Valori Sindacali”.**

In occasione delle imminenti elezioni per il rinnovo degli organi nazionali dell'Associazione Giovani Segretari comunali – Sezione Giovanile U.N.S.C.P., un gruppo di colleghi facenti parte dell'Unione e vicino alla Associazione medesima, formato da giovani appartenenti a tutte le attuali articolazioni del mondo giovanile (Ex COA 2, Ex COA 1, segretari comunali fino a sette anni di anzianità), si è ritrovato intorno a valori comuni, ha deciso di condividere una visione d'insieme e di sviluppare delle idee, convinto che tutto ciò possa costituire un valido e significativo contributo dei giovani al sindacato in cui tutti, oggi più che mai e nonostante le difficoltà oggettive del momento storico, ci ritroviamo e confidiamo.

Desideriamo porre all'attenzione del nostro sindacato e di tutti i colleghi il nostro programma di mandato, in cui sono contenute, con estrema sintesi, le priorità che vorremmo attuare in ipotesi di vittoria elettorale.

Ciò affinché tutti coloro che, possedendone i requisiti, saranno chiamati al voto, possano valutare con serenità la nostra proposta ed arrivare ad un'espressione di consenso consapevole e trasparente.

L'invito è però rivolto anche a tutta la categoria, affinché i colleghi di maggiore esperienza possano fornirci, anche pubblicamente attraverso il sito del sindacato, il loro sostegno, non lesinando affatto suggerimenti, proposte, consigli che per noi giovani, non possono che risultare ben accetti.

Un'ultima parola sulla rappresentanza della lista. All'interno del nostro gruppo stiamo definendo le candidature utilizzando quale criterio, quello della compartecipazione democratica di tutti alle indicazioni, cercando di evidenziare però il giusto connubio, per ciascun candidato rappresentante, tra disponibilità, predisposizione riconosciuta allo svolgimento del ruolo sindacale, rappresentatività territoriale ed infine merito per attività già eventualmente svolte. E' fondamentale che questo processo di valutazione porti i giovani ad esprimere una classe dirigente credibile, capace, spinta da forza morale ed ideale, pronta ad assumersi oneri e responsabilità del caso. E che ciascuno, nessuno escluso, si senta degnamente rappresentato.

In merito alla indicazione del candidato Presidente, il gruppo si è espresso apertamente ed unanimemente sulla persona del sottoscritto.

Sento fortemente, in questo momento, un grande senso di responsabilità, ma anche un grande orgoglio per un riconoscimento che, al di là degli esiti elettorali, mi è stato evidenziato, dagli amici della lista, come un riconoscimento al lavoro svolto in questi primi anni di sezione giovanile, un attestato forte di stima ed un incoraggiamento agli impegni sindacali che ci aspettano nei prossimi anni.

Non posso che ringraziare, consapevole del peso che ho sulle spalle. Spero di dimostrarmi degno della loro fiducia.

Il candidato Presidente della lista  
“Valori sindacali”  
Carlo Lopedote

# PROGRAMMA DI MANDATO 2007-2009

## 1. LA FORMAZIONE

L'associazione giovani segretari non può non considerare, quale attività prioritaria e strategica da realizzare, quella della formazione.

Tale scelta deriva direttamente da un'attenzione fisiologica, doverosa da parte dell'Associazione, nei confronti di quella parte della categoria dei segretari che la stessa rappresenta e che, in virtù di un'esperienza professionale limitata a pochi anni di servizio, non può trascurare gli aspetti formativi proprio per acquisire, insieme all'esperienza sul campo, quel bagaglio nozionistico e soprattutto sia l'attitudine che l'abitudine ad un aggiornamento continuo e qualificato, tassello fondamentale della nuova figura del segretario comunale.

Tale esigenza risalta particolarmente in questo specifico passaggio epocale, da una figura tradizionalmente legata a funzioni e competenze di connotazione amministrativo-burocratica ad una nuova figura fortemente caratterizzata da nuove cognizioni di natura manageriale ed organizzativo-gestionale, con rilevanti capacità strategiche, strumentali alla gestione di un'organizzazione amministrativa oramai definita per processi e volta all'individuazione di specifici obiettivi e conseguimento di relativi risultati.

In questo quadro la sezione giovanile intende assumere un ruolo di primo piano quale volano di incremento dell'offerta formativa per la categoria, convinta che tale opzione costituisca una scelta strategica per una crescita del livello di professionalità e spessore dell'intera categoria medesima, per rispondere sempre maggiormente alla domanda di alta professionalità che dal sistema enti locali perviene con insistenza nei confronti dei segretari comunali.

Si tratta di creare le condizioni per una adeguata risposta alle nuove sfide professionali cui la nostra categoria è chiamata a rispondere.

La sezione giovanile assume in questa sede l'impegno a realizzare un circuito formativo che possa assicurare anche modalità di attuazione dal carattere innovativo, sulla scorta di positive esperienze recentemente sperimentate in alcune scuole regionali di formazione (esperienza dei tavoli tematici in Sicilia) e che ha visto quali promotori ed organizzatori alcuni dei colleghi della sezione giovanile eventualmente disponibili alla responsabilità di rappresentanza in seno al direttivo nazionale della stessa sezione.

Tale impegno si concretizzerà in calendarizzazioni precise, oltre allo specifico intendimento di instaurare con la SSPAL nazionale un partnerariato privilegiato, con l'obiettivo di creare appuntamenti formativi fissi e periodici per gruppi omogenei di segretari comunali, in modo da realizzare continuità anche rispetto agli appuntamenti istituzionali formativi, quali lo Spes ed il Sefa.

## 2. L'IMPEGNO DELLA SEZIONE GIOVANILE SUL TERRITORIO.

Obiettivo strumentale a quanto sinora esposto è quello di attuare la formazione presso le sedi regionali e/o ulteriori sedi decentrate, o comunque assicurando la possibilità di offrire la formazione realizzando un circuito che copra quanto più possibile il territorio nazionale. Ma non solo la formazione: l'intendimento è quello di realizzare la vicinanza territoriale del sindacato ai suoi iscritti, attraverso l'organizzazione di un piano di attività che si svolgano nelle regioni e nelle province italiane.

Anche questo è un impegno specifico della sezione giovanile

Per dirla con uno slogan: "il sindacato va dai segretari", attraverso la realizzazione di un decentramento significativo. L'obiettivo è quello di accorciare le distanze, modificare la percezione di un'organizzazione sindacale che dà prova di vitalità sul territorio, attraverso l'opera non solo dei rappresentanti, ma anche della base che, necessariamente, va coinvolta nell'organizzazione e realizzazione delle attività.

Ed in questo disegno che non nasconde ambizioni di nuove relazioni e di canali di comunicazione innovativi, l'impegno cui verranno chiamati i futuri componenti del direttivo nazionale sarà diretto e notevole, e comporterà la presenza personale in più iniziative ed occasioni di incontro.

## 3. LA CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO DEI SEGRETARI E PER I SEGRETARI.

Ulteriore obiettivo è quello della creazione di un osservatorio gestito da giovani segretari comunali, che raccolga le criticità e le osservazioni provenienti dalla categoria e dall'esperienza quotidiana del lavoro dei segretari e ne realizzi una banca dati. L'osservatorio si concretizzerà in un gruppo di analisi e studio che avrà il compito di interpretare, analizzare e poi sintetizzare i dati fornendo degli screening di criticità, che potranno costituire una visione aggiornata e scientifica delle problematiche della categoria, sia dal punto di vista degli aspetti operativi che da quelli legati alla normativa disciplinante la categoria medesima.

Si potranno così evidenziare differenze tra i vari contesti ambientali (da regione a regione), individuando così gli ambiti cui intervenire al fine di creare, in una prospettiva di medio e lungo termine, uniformità sul territorio nazionale, con particolare riguardo all'applicazione delle condizioni contrattuali ma soprattutto al riconoscimento ed alla percezione del ruolo e delle funzioni della categoria così come delineate nel primo punto del programma. Di pari passo verrà svolto lo studio sulle innovazioni normative che si porranno quali necessarie per una migliore definizione degli ambiti e delle funzioni del segretario comunale/direttore generale dei prossimi anni.

Tale impegno porterà sicuramente ad una fattiva collaborazione con la classe dirigente del sindacato, che potrà avvalersi del lavoro svolto dall'osservatorio per affrontare a livello nazionale la risoluzione delle criticità della categoria.

#### 4. LA CREAZIONE DI UN SERVIZIO GENERALE DI CONSULENZA PER I GIOVANI SEGRETARI.

Ulteriore ambizione è quella della creazione di un servizio di consulenza per i giovani colleghi, eventualmente aperto a tutti i colleghi che ne vogliano usufruire, attraverso cui poter rispondere ad eventuali necessità di approfondimento o chiarimento professionale di cui ciascuno di noi, periodicamente riscontra il bisogno.

Potrà essere organizzato, con modalità che successivamente verranno studiate nel dettaglio, un servizio che risponda ai quesiti dei colleghi, e costituisca al contempo occasione di scambio e condivisione di esperienze ed approfondimenti su tematiche spesso oggetto di studio nel nostro lavoro. Anche in questo caso potrà essere di pubblica utilità e fruizione la raccolta in un data base del materiale prodotto o comunque raccolto, che possa realizzare quell'assistenza giuridica dei giovani segretari tale da costituire una ulteriore forma di aggiornamento e comunicazione tra colleghi. In poche parole la creazione di una rete che realizzi un continuo dibattito giuridico ed operativo con i segretari fruitori e protagonisti allo stesso tempo.

#### 5. LA REVISIONE E VALORIZZAZIONE DEL CODICE ETICO DEI GIOVANI SEGRETARI E LA CREAZIONE DI UN ORGANISMO DI GARANZIA.

L'obiettivo appena evidenziato nasconde, per lo spessore e per l'ambizione che sottende alla sua realizzazione, la necessità di un deciso impegno innovativo dei giovani segretari, in direzione di un riconoscimento di precise regole di correttezza e rispetto nell'ambito delle relazioni con i colleghi di categoria.

La revisione e valorizzazione del codice etico impegna infatti, in primis i suoi promotori e di seguito tutti coloro cui esso è rivolto all'adozione, alla promozione e alla garanzia di regole deontologiche, che in questa sede, ci si assume l'impegno di revisionare e promuovere nella sua diffusione.

Le regole evidenzieranno un rapporto tra colleghi fondato sulla trasparenza e sul confronto leale, mai sulla concorrenza e ancor di più sulla competizione sleale per la copertura delle sedi. Il sistema degli enti locali così come è delineato profila oggi il rischio di una lotta selvaggia, figlia dello spoil-system, per l'accaparramento delle sedi più prestigiose o comunque per un posizionamento migliore in carriera di un segretario a discapito di un altro concorrente, grazie anche al forte ruolo della politica nell'organizzazione del sistema medesimo.

Ebbene, la necessità di fare squadra nella categoria è evidente, piuttosto che veder realizzato quel contesto che Hobbes definiva al tempo "homo homini lupus".

Riteniamo necessario ricondurre i rapporti tra i segretari nell'ambito di un contesto di solidarietà e correttezza tra colleghi, che possa appunto ricondursi, quale riferimento formale, al codice deontologico della sezione.

E una volta fissate le regole, è necessario che qualcuno di noi vigili sull'osservanza e sul rispetto delle stesse: per questo abbiamo pensato ad un organismo di controllo,

che possa fungere da riferimento per coloro che dovessero denunciare comportamenti stigmatizzabili e dannosi da parte di colleghi.

Quest'organo avrà il compito di monitorare la situazione nei vari contesti locali, rapportarsi al corrispondente organo esistente presso l'UNSCP per concordare azioni o interventi comuni, e potrà anche svolgere una funzione di arbitrato qualora ciò venga richiesto dai diretti interessati iscritti alla sezione giovanile.

## 6. LA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA DELLA CATEGORIA.

Quest'ultimo obiettivo, "last but not least", è probabilmente quello maggiormente ambizioso e strategico e raccoglie una visione, un progetto, che da già qualche anno componenti significative ed autorevoli dell'UNSCP hanno ipotizzato in più sedi, e che probabilmente richiede l'apporto di energie, risorse e consensi nuovi e di una nuova generazione per poter essere attuato.

Siamo profondamente convinti che la creazione di un organismo, insomma un soggetto di livello nazionale, promosso e costituito da giovani segretari provenienti da organizzazioni e quindi esperienze sindacali diverse (già oggi certo di godere di ulteriori future adesioni e supporti, anche autorevoli), finalizzato alla difesa unitaria della categoria, costituisca un salto di qualità netto nella storia sindacale dei segretari comunali.

In questa nuova creatura ciascuno, con la propria storia, le proprie esperienze ed ottiche di azione sindacale, potrà dare un contributo costruttivo e teso alla individuazione e realizzazione degli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione della categoria dei segretari, obiettivi che non possono che essere comuni alle varie componenti sindacali, e che porteranno senza dubbi a condividere la struttura, la portata, le potenzialità, gli ambiti d'intervento del nuovo soggetto.

Ciò nella convinzione che lavorare per unire, anziché per il perseguimento degli interessi di parte, non possa che implementare non solo la forza contrattuale della categoria, ma costruire altresì una nuova, più autorevole e credibile immagine delle rappresentanze sindacali medesime.

Noi, come giovani dell'UNSCP ci impegniamo ad essere i promotori ed i realizzatori di questo progetto, nella convinzione che anche altre rappresentanze sindacali, o altre energie provenienti dal mondo dei segretari, vorranno seguirci in questo ambizioso disegno.

## CONCLUSIONI

Il programma appena delineato ha pochi punti all'ordine del giorno: personalmente siamo abituati a focalizzare ciò che possiamo realizzare, senza cercare i colpi a sensazione ma limitandoci a ciò che effettivamente è realizzabile.

Tutto ciò che è stato appena descritto risulta, a nostro avviso, realizzabile: certo, molto dipenderà dall'impegno degli interessati e dei loro rappresentanti, dalla voglia, dall'entusiasmo, dal sacrificio di chi crede in questa idea di sindacato, di chi vuol impegnarsi nella sua realizzazione.

Ci piacerebbe realizzare, con l'aiuto di chi vorrà, tutto ciò che abbiamo descritto. Ci basterebbe realizzare bene e compiutamente una parte, sarebbe già un risultato.

Dipenderà da tutti. Non si tratta di promettere, ma quantomeno, per adesso, di avere le idee chiare. E su questo punto non abbiamo grosse lacune.

Il resto verrà da sé se ci sarete anche voi.

Il sindacato è di tutti. Siamo tutti protagonisti, non dimentichiamolo.

Il candidato Presidente della lista  
“Valori sindacali”  
Carlo Lopedote